

VareseNews

Mancano i posti per tornare, disavventura per un gruppo di turisti

Pubblicato: Lunedì 25 Luglio 2005

Arriveranno nel tardo pomeriggio di oggi lunedì 25 luglio a Malpensa Terminal 2 i **21 turisti** partiti lo scorso 11 luglio per **Las Palmas** (Isole Canarie). Le due settimane di viaggio prenotate con il **tour operator Teorema** avrebbero dovuto concludersi nella notte fra domenica e lunedì con un viaggio di rientro della durata di **6 ore diretto da Santa Cruz de La Palma a Malpensa**. Ma nella serata di venerdì 22 luglio, al momento della conferma dell'orario di ritorno, i 21 viaggiatori hanno visto variare i loro piani. Gli assistenti sul posto del tour operator hanno infatti comunicato che per un problema di "**overbooking**" – cioè la mancanza di posti – non avrebbero potuto coprire il rientro per tutti i turisti presenti alle Canarie. A questo punto «l'alternativa proposta – fanno sapere i clienti di Teorema – è stato un trasferimento all'aeroporto di Tenerife tramite **pullman, traghetto e nuovamente pullman** per un totale di **14 ore**, dalle 4 del mattino alle 18».

In un documento sottoscritto da tutti e 21 e spedito alla direzione di Teorema, gli interessati spiegano infatti che «il contratto da noi firmato parla in caso di impedimenti per il trasporto aereo diretto non dipendenti da Teorema, la sostituzione con **mezzi equivalenti** i cui costi sono a carico del tour operator stesso». In base a questa clausola, affermano quindi di non «voler accettare il trasporto proposto perché fortemente differente rispetto a quanto pattuito in sede di contratto», e sottolineano inoltre l'impossibilità per alcuni di loro di accettare il trasferimento proposto via mare per «problemi di salute, dimostrabili attraverso adeguati certificati medici». I 21 turisti lamentano inoltre «la **non collaborazione** da parte dell'assistente del tour operator, che ha assunto un comportamento mirato a non riconoscere i nostri diritti, insistendo con proposte inadeguate e comportamenti scorretti, comportamenti di cui siamo certi troveremo riscontro sia in **ambito di diritto civile che penale**». Le richieste finali erano quindi quelle di avere un «trasferimento attraverso aeromobili che preveda anche uno o più scali come previsto dalle condizioni generali di contratto».

Il tour operator fa sapere che «il disagio è reale e ci scusiamo con i nostri clienti. Effettivamente il ritardo è solo di tre ore, perché in origine il volo di ritorno avrebbe dovuto partire alle 22 di venerdì 24 luglio e atterrare a Malpensa alle 3 di sabato mattina. In seguito ad alcuni problemi, dovuti anche alla situazione di **Sharm el Sheik** che ha richiesto l'utilizzo di più aeromobili in quella zona, abbiamo dovuto spostare l'ora di partenza alle 8.30 di sabato e l'arrivo alle 16.45. Per quanto riguarda gli spostamenti fra Las Palmas e Tenerife, i turisti avrebbero comunque dovuto prendere i pullman, e solo il traghetto è in aggiunta. I clienti saranno comunque **risarciti dall'assicurazione** in base al ritardo effettivo, ma è possibile che si verifichino in situazioni di alta stagione o particolari come quella attuale dei disagi, o che gli apparecchi abbiano dei guasti e ritardi. Per quanto riguarda il cliente con problemi di cardiopatia, non ci è giunta alcuna comunicazione da Las Palmas, e dovremo verificare al suo ritorno».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

